

POLICY AMBIENTALE

ITALPREZIOSI[®]

PREMESSA

Italpreziosi opera come Società Benefit (L. 208/2015), integrando nel proprio oggetto sociale l'obiettivo di generare un impatto positivo su persone e ambiente. Questo impegno si traduce in una gestione industriale che monitora e documenta i risultati raggiunti, con l'obiettivo di coniugare il valore economico con la tutela delle risorse e dei territori in cui operiamo.

In questa visione, l'ambiente non è considerato uno sfondo neutro, ma il sistema complesso che sottende la salute, l'economia e il futuro delle generazioni a venire. Consapevoli delle pressioni sistemiche derivanti dalla crisi climatica, dalla perdita di biodiversità e dallo stress idrico, Italpreziosi adotta gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'ONU come un framework interconnesso: ogni obiettivo sostiene gli altri e la loro tutela integrata è essenziale per la resilienza della rete globale. Il nostro approccio ambientale è pertanto olistico e riguarda la mitigazione delle emissioni di gas serra, la salvaguardia della qualità dell'aria e dell'acqua, la tutela del suolo e la gestione responsabile di ogni risorsa e rifiuto, includendo il monitoraggio degli impatti. Tale approccio si fonda sul principio di doppia materialità: analizziamo e gestiamo sia gli impatti prodotti dalle nostre attività sull'ambiente (*Impact materiality*), sia i rischi e le opportunità che i fattori ambientali e climatici riflettono sulla resilienza economica e operativa dell'azienda (*Financial materiality*).

Il nostro impegno si inserisce nel quadro degli obiettivi globali definiti dall'Accordo di Parigi e si allinea ai più recenti standard europei e internazionali in materia di sostenibilità. Per garantire trasparenza e rispondere ai requisiti di rendicontazione, adottiamo standard di rendicontazione (ESRS, GRI), integrando framework metodologici di riferimento (TCFD, TNFD). Consolidiamo inoltre la nostra appartenenza al movimento B Corp ispirandoci agli Standard B Lab (Versione 7), con particolare riferimento ai requisiti in materia di *Climate Action e Environmental Management & Stewardship*. Questo percorso assicura che il nostro impatto ambientale sia misurato secondo parametri internazionali di eccellenza, garantendo il miglioramento continuo delle performance. Tali strumenti sono essenziali per la gestione strutturata dei rischi climatici, fisici e di transizione, assicurando una disclosure coerente con le aspettative degli stakeholder internazionali. Questo percorso è supportato da un sistema di gestione ispirato ai principali standard internazionali che garantisce il monitoraggio delle performance e la coerenza dei processi aziendali.

La presente Policy rappresenta il nostro quadro di riferimento strategico: costituisce il principio ispiratore di ogni decisione aziendale e il parametro con cui misuriamo il nostro impatto nel tempo.

SCOPO

La nostra strategia si inserisce nel quadro degli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi e risponde all'esigenza di un'evoluzione responsabile del settore. Non consideriamo la sostenibilità un impegno isolato, ma un percorso strutturale che richiede investimenti costanti, innovazione tecnologica e una misurazione trasparente dei progressi verso il miglioramento delle performance.

La presente Policy definisce le linee guida e i comportamenti che Italtreziosi adotta per mitigare il proprio impatto ambientale, estendendo tale impegno a tutta la catena del valore. Siamo convinti che l'evoluzione verso un modello di business responsabile e a basse emissioni sia una sfida di filiera che supera i confini dei singoli stabilimenti e coinvolge attivamente clienti, fornitori e partner. Il nostro modello operativo si focalizza su quattro pilastri strategici: il monitoraggio e la progressiva riduzione di consumi e delle emissioni, promuovere l'economia circolare, l'integrazione di principi di tutela della natura e degli ecosistemi, e lo sviluppo di un engagement costante con i nostri stakeholder e le comunità di riferimento.

RESPONSABILITÀ

La Commissione di Sostenibilità, costituita da senior management aziendale, è responsabile nel garantire che la politica ambientale venga implementata.

La figura di Sustainability Manager è responsabile nel coordinare le attività della Commissione di Sostenibilità.

Allo stesso modo, tutti i dipendenti e collaboratori hanno la responsabilità nel garantire che gli scopi e gli obiettivi di questa policy siano raggiunti

AZIONI

Distinguiamo tra impatti diretti - quelli che derivano direttamente dalla nostra operatività quotidiana: consumi energetici, spostamenti, acquisti, produzione di rifiuti, emissioni - e impatti indiretti, che si estendono lungo la filiera. Su entrambi lavoriamo con continuità e applichiamo i medesimi principi.

Energia ed efficienza

La gestione dell'energia rappresenta il pilastro operativo più immediato della nostra strategia. Il nostro approccio mira alla progressiva ottimizzazione dei consumi attraverso l'adozione di tecnologie ad alta efficienza e l'incremento progressivo della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Questo impegno si traduce in azioni concrete che coinvolgono ogni livello dell'organizzazione, come:

- L'adozione di protocolli per l'abbattimento degli sprechi energetici negli spazi operativi e di ufficio (es. gestione intelligente dell'illuminazione e degli apparati hardware).
- Il monitoraggio sistematico dei dati di consumo per identificare aree di miglioramento.
- La gestione responsabile della dimensione digitale: affrontiamo l'impatto energetico dell'archiviazione cloud, del traffico dati e dei dispositivi elettronici attraverso policy interne dedicate all'uso consapevole degli strumenti IT.

Rifiuti ed economia circolare

L'ottimizzazione delle risorse si attua attraverso l'innovazione dei processi e la minimizzazione dell'impatto ambientale alla fonte. Italpreziosi persegue questo obiettivo attraverso il principio delle "3R+E" (Evita, Riduci, Riusa, Ricicla), adottando la gerarchia dei rifiuti come driver per l'efficienza industriale.

Questo approccio si traduce in azioni quali:

- Lo sviluppo di progetti di R&D finalizzati all'efficientamento dei processi di recupero e all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.
- Il coordinamento della raccolta differenziata per garantire che ogni scarto sia reimmesso, ove possibile, in nuovi cicli produttivi.
- L'integrazione di strumenti di digitalizzazione, per ridurre l'impiego di carta e materiali di consumo.

Inquinamento

La prevenzione dell'inquinamento rappresenta un impegno per la salvaguardia della qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua. Il nostro approccio si basa sul monitoraggio sistematico delle attività e sull'adozione di standard operativi volti a minimizzare ogni potenziale impatto derivante dai processi produttivi.

Questo impegno si traduce in azioni quali:

- Il monitoraggio delle emissioni prodotte dagli impianti, garantendo il controllo periodico e il rispetto dei parametri ambientali di riferimento.
- L'adozione di protocolli per la gestione sicura delle sostanze utilizzate nei processi.
- L'attenzione alla dimensione dell'inquinamento digitale, promuovendo un uso consapevole delle infrastrutture tecnologiche e dei flussi di dati.

Biodiversità ed ecosistemi

Riconosciamo l'acqua e la biodiversità come elementi essenziali per l'equilibrio degli ecosistemi. Il nostro approccio mira a una gestione consapevole di queste risorse, focalizzandosi sull'efficienza dei processi interni e su una crescente attenzione agli impatti ambientali generati lungo la filiera.

Questo impegno si sviluppa attraverso azioni di monitoraggio e sensibilizzazione, quali:

- L'aggiornamento periodico della nostra Nature Roadmap, che include l'assessment periodico degli impatti sulla biodiversità sia a livello interno che di catena del valore.
- La promozione di una cultura della responsabilità ambientale che parta dall'efficienza interna per estendersi gradualmente ai partner e ai contesti geografici di riferimento.
- Il supporto a iniziative orientate alla protezione del capitale naturale, considerate parte del percorso di sostenibilità nel lungo periodo.

Mobilità

La gestione della mobilità è parte integrante del monitoraggio della nostra impronta carbonica e si basa sull'ottimizzazione degli spostamenti professionali e sistematici.

Questo approccio si traduce in azioni quali:

- La promozione di soluzioni di trasporto a minor impatto per la gestione delle trasferte e dei flussi logistici.
- L'integrazione di strumenti di comunicazione digitale per limitare la necessità di spostamenti fisici non essenziali.
- Il monitoraggio dei dati di viaggio e della logistica per la rendicontazione e l'efficientamento degli impatti di filiera.

Approvvigionamento responsabile e servizi

La selezione di beni e servizi è guidata dall'obiettivo di integrare valore ambientale e sociale in ogni fase del ciclo di acquisto di beni e servizi e lungo la filiera.

Questo approccio si traduce in azioni quali:

- La gestione della filiera tramite l'attuazione di processi di ESG due diligence per la valutazione della catena del valore, garantendo che gli standard di responsabilità siano parte integrante del processo di onboarding dei partner.
- Un'attività di engagement costante con fornitori e clienti, per promuovere il miglioramento continuo delle performance di sostenibilità e la condivisione di buone pratiche lungo la catena del valore.
- La preferenza per attrezzature e materiali certificati (es. standard forestali FSC) e soluzioni a ridotto impatto ambientale.
- La gestione consapevole degli incontri di lavoro e dei servizi di ospitalità, privilegiando filiere corte, prodotti locali e la riduzione degli sprechi.

Emissioni e strategia climatica

Il monitoraggio e la riduzione delle emissioni climalteranti sono pilastri fondamentali della strategia ambientale.

Questo impegno si traduce in azioni quali:

- La rendicontazione periodica delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1, 2 e 3 in conformità agli standard internazionali (es. ISO 14064 e GHG Protocol), garantendo la massima trasparenza e tracciabilità dei dati.
- Il controllo sistematico e la progressiva riduzione delle emissioni derivanti dagli impianti tecnologici.
- La definizione di una strategia di decarbonizzazione.
- La promozione di interventi di efficientamento volti a minimizzare l'impronta carbonica complessiva lungo l'intera catena del valore.

RISCHI CLIMATICI: FISICI E DI TRANSIZIONE

L'integrazione dei rischi climatici nella pianificazione strategica è fondamentale per garantire la capacità di adattamento e la continuità dell'attività. Conduciamo analisi di scenario in linea con i quadri di riferimento internazionali (TCFD e IFRS S2) per valutare gli impatti potenziali sul modello aziendale, monitorando costantemente i rischi di transizione legati all'evoluzione normativa, ai costi delle emissioni e alle richieste di tracciabilità del mercato. Parallelamente, valutiamo i rischi fisici derivanti da eventi climatici estremi sulle sedi operative e sulle catene di fornitura, integrando tali fattori nei processi di gestione del rischio per implementare adeguate misure di adattamento.

FORMAZIONE, PARTNERSHIP E IMPEGNO ESTERNO

La transizione ambientale si attua attraverso lo sviluppo di competenze interne e la collaborazione strategica con i partner esterni. Realizziamo percorsi formativi e informativi continui per dipendenti e collaboratori, integrando le pratiche di sostenibilità nella gestione operativa quotidiana e promuovendo una formazione specifica lungo la filiera per favorire l'adozione di soluzioni responsabili. Partecipiamo attivamente a iniziative internazionali per la riduzione dell'impatto ambientale e consolidiamo la nostra appartenenza alla comunità B Corp, promuovendo il confronto e il miglioramento costante degli standard di responsabilità sociale e ambientale.

RENDICONTAZIONE E TRASPARENZA

La trasparenza è la condizione che rende credibili i nostri impegni. Rendicontare i propri impatti, riconoscerne i limiti e mostrare i progressi nel tempo è l'unico modo per costruire fiducia con i clienti, i fornitori, le comunità in cui operiamo e le persone che lavorano in Italpreziosi.

In conformità alla Direttiva UE Green Claims (Dir. 2024/825), ci impegniamo a fornire informazioni ambientali chiare, specifiche e supportate da evidenze scientifiche. A tal fine, siamo soggetti a numerosi audit annuali per vari schemi di certificazione che garantiscono l'accuratezza dei dati e la trasparenza delle nostre comunicazioni.

Ogni anno pubblichiamo i risultati ambientali nel Rapporto di Impatto, in linea con GRI e ESRS, per rispondere al principio della doppia materialità. Rendicontiamo le emissioni GHG secondo ISO 14064 e i framework TCFD/IFRS S2.

Questa Policy viene aggiornata periodicamente per integrare le evoluzioni normative, scientifiche e dei principali framework internazionali. Non è un documento statico: cresce con noi, con il nostro apprendimento e con la trasformazione del contesto in cui operiamo.